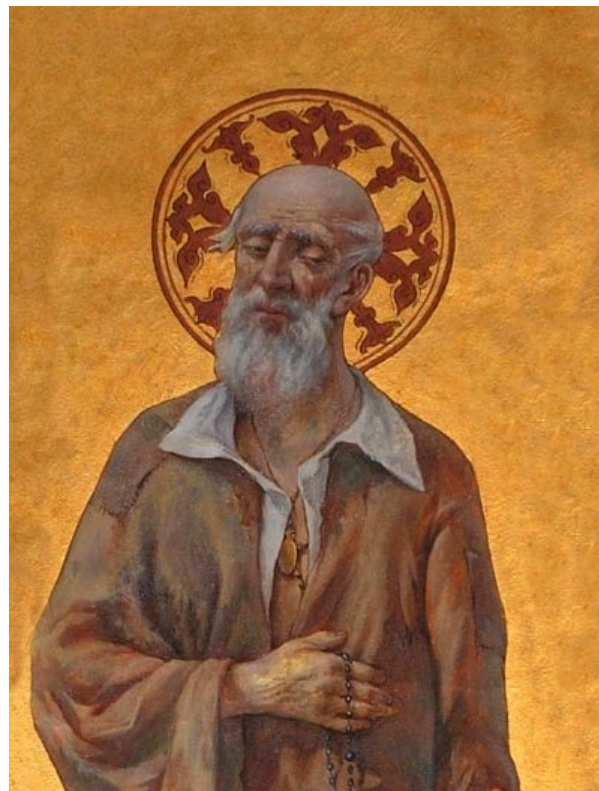


# BEATO ENRICO DA BOLZANO

10 giugno - memoria



*Nato a Bolzano verso la metà del secolo XIII, migrò a Treviso con la famiglia; rimasto vedovo e povero, si fece esempio vivo di Cristo nell'assidua preghiera, nella dura penitenza e nel distacco da ogni bene; sollevò i poveri con l'elemosina che egli stesso praticava e con la parola di speranza che accompagnava il dono. Morì a Treviso il 10 giugno 1315. L'esempio delle sue virtù e le grazie impetrate sulla tomba mossero i cittadini a venerarlo come santo e a sceglierlo come patrono. Il culto venne approvato da Benedetto XIV nel 1750.*

## ANTIFONA D'INGRESSO Sal 69,33-34

Vedano i poveri e si rallegrino;  
voi che cercate Dio, fatevi coraggio,  
perché il Signore ascolta i miseri.

## COLLETTA

O Dio, che hai insegnato al beato Enrico  
a rinunciare alle cose del mondo  
e a preferire una vita di solitudine e penitenza  
per seguire te solo,  
concedi anche a noi,  
sostenuti dal suo esempio e dalla sua intercessione,  
purificati dal cammino di conversione  
e santificati dalle buone opere,  
di perseverare nell'osservanza dei tuoi comandamenti.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,  
che è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## PRIMA LETTURA

1Cor 1,26-31

*Dio ha scelto quello che è debole per il mondo per confondere i forti.*

### *Dalla prima Lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi*

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili.

Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta, si vanti nel Signore.

*Parola di Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33 (34)

**R/** *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

**R/**

Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato.

**R/**

Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce.

**R/**

L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.

**R/**

Temete il Signore, suoi santi:  
nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri e affamati,

ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **R/**

**R/ Alleluia, alleluia.**

Ti rendo lode, Padre,  
Signore del ciclo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

**R/ Alleluia.**

## VANGELO

Mt 11,25-30

*Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.*

### ✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse:

Ti rendo lode, Padre, Signore del ciclo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

*Parola del Signore.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

Confortati dalla testimonianza del beato Enrico, apriamo con fiducia il cuore a Dio nostro Padre, chiedendo i suoi doni per i più bisognosi.

*Diciamo insieme: R/ Padre santo, ascoltaci.*

1. Per la Chiesa: nella ricchezza dei doni e dei carismi esprima in pienezza il mistero di comunione che è chiamata a testimoniare. Preghiamo. **R/**
2. Per i governanti: accolgano la logica evangelica, che innalza i più deboli, e trovino in te aiuto e conforto per il loro impegno. Preghiamo. **R/**
3. Per coloro che sono nel dolore e nella malattia: cerchino con fiducia, in Cristo tuo Figlio, la forza per portare il loro giogo e farne offerta per il bene di ogni uomo. Preghiamo. **R/**
4. Per coloro che mancano del necessario per vivere: trovino nella tua presenza e nella nostra carità un concreto sollievo alle loro difficoltà. Preghiamo. **R/**
5. Per i laici della nostra comunità: manifestino nell'onestà e nella solidarietà la loro chiamata ad essere cristiani e, nell'umiltà e nel servizio, la sapienza della via del Vangelo. Preghiamo. **R/**

Donaci, o Padre, la grazia del tuo Spirito, perché sulle orme del beato Enrico possiamo testimoniare la grandezza del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## SULLE OFFERTE

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo,  
nel ricordo annuale del beato Enrico  
e concedi anche a noi  
di seguire la sua semplicità evangelica  
e il suo spirito di penitenza  
per ricevere il premio riservato  
ai testimoni del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*

## PREFAZIO DEI SANTI (II)

*L'esempio e l'intercessione dei santi*

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 5,3

Beati i poveri in spirito  
perché di essi è il regno dei cieli.

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente e misericordioso,  
che ci hai nutriti del pane di vita eterna,  
in questa celebrazione in onore del beato Enrico,  
fa' che sappiamo cercare e gustare le cose del cielo  
più che quelle della terra.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*